



israele

news letter terra santa

IL VADEMECUM

Clima Una lunga estate, calda e secca, da aprile a ottobre, e inverni miti. I mesi più indicati per un viaggio in Israele sono maggio e giugno.

Documenti E' sufficiente il passaporto con validità di 6 mesi oltre la data del viaggio. Il visto viene rilasciato gratuitamente alla frontiera ed è valido per 3 mesi, alla presentazione del documento.

Fuso orario Un'ora in più rispetto a quella solare italiana. L'ora legale è in vigore da marzo a settembre.

Lingua L'ebraico è la lingua ufficiale insieme all'arabo. I cartelli stradali e la più parte delle insegne sono nelle due lingue e in inglese.

Moneta La moneta ufficiale è il Nuovo Shekel Israeliano. Carte di credito e traveller's cheques sono accettati ovunque.

Orari utili Per gli ebrei il giorno di riposo è il sabato o meglio lo Shabbat, dal tramonto del venerdì al tramonto del sabato. I negozi sono in genere aperti dalla domenica al giovedì, dalle 9 alle 19. I negozi musulmani nel mese del ramadan, che quest'anno cadrà tra novembre e dicembre, sono chiusi dall'alba al tramonto.

Trasporti Il mezzo di trasporto più popolare sono gli autobus gestiti dalla cooperativa Egged che raggiungono anche le località più remote. Il biglietto si acquista a bordo ed è possibile caricare anche le biciclette. Molti sono dotati di aria condizionata e tutti rispettano lo shabbat, sospendendo il servizio per 24 ore. La rete stradale buona e le distanze brevi consigliano anche l'uso dell'auto che si può noleggiare all'aeroporto o nelle principali città avendo la patente di guida, la carta di credito ed età superiore a 21 anni. Le norme di guida sono simili a quelle italiane: si tiene la destra, il limite di velocità è di 50 nei centri urbani e di 90 sulle strade e c'è l'obbligo delle cinture di sicurezza. I taxi, chiamati *special*, sono abbonati,



sostano nei punti di maggior affluenza e possono essere fermati con un cenno. Occorre accertarsi che azionino il tassametro. Molto interessanti anche i taxi collettivi, detti *sherut*, che viaggiano su percorsi fissi lasciando il passeggero dove desidera. Effettuano il servizio anche di notte e nelle festività ma partono solo a pieno carico.

Cucina Nelle città e sulla costa si può mangiare di tutto e a tutte le ore del giorno e della notte. Ristoranti raffinati con piatti internazionali per i palati più esigenti, trattorie con cucine di tutte le etnie, fast food all'americana, chioschi all'angolo delle strade per uno spuntino veloce. La stessa cucina ebraica è il risultato di influenze diverse ma c'è anche quella *kasher*, nel rispetto assoluto della religione che proibisce di mangiare alcuni alimenti come la carne di coniglio e di maiale, i molluschi e i crostacei, che non consente gli abbinamenti di carne e latticini e che impone speciali regole di cottura. Una sorta di piatto nazionale è il *falafel*, polpettine di ceci e verdure fritte, servite con pane arabo con contorno

di insalata e *hummus* – puré di ceci con pasta di sesamo e cumino – e condite con *harif*, salsa a base di pomodoro, peperoncino e specie. Ottimi anche i *kebab*, spiedini di carni e deliziosi i *baklava*, dolci di pasta sfoglia ripieni di mandorle e pistacchi e ricoperti di miele da abbinare al tè alla menta o al caffè turco.

Shopping Gioielli in filigrana e pietre dure, tappeti e tessuti di artigianato arabo e beduino, ceramiche armenne, oggetti religiosi intarsiati nel legno di ulivo, prodotti di bellezza a base di sali del Mar Morto: un campionario di ciò che conviene comprare in Israele. Se si acquista nei bazar e nei mercati vige la regola della contrattazione, per acquisti più importanti conviene rivolgersi ai negozi che espongono il marchio del Ministero del Turismo che ne garantisce la qualità. In questi negozi, per acquisti in valuta estera, si ottiene uno sconto e il rimborso delle tasse da effettuarsi alla dogana di partenza dietro presentazione della fattura.